

A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - Deliberazione n. 132 del 19 febbraio 2010 – I.P.A.B. "CENTRO EDUCATIVO CARMINE D'APICE", IN BONEA. COMMISSARIAMENTO.

Premesso che:

- l'ente "Centro Educativo Carmine D'Apice", in Bonea, è una Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (IPAB) ex legge 17 luglio 1890, n. 6972 e, come tale, è soggetto al controllo della Regione ai sensi del D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9, recante "Trasferimento alle regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale";
- il sistema delle IIPPAB è stato oggetto di riforma ad opera del D.Lgs. 4 maggio 2001, n. 207, in ottemperanza della delega prevista dall'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328;
- la disciplina recata dal decreto delegato di cui al precedente capoverso, stante l'ampio rinvio all'autonomia regionale, non è pienamente attuata;
- in virtù del disposto dell'articolo 21 del D.Lgs. 207/2001 è transitoriamente vigente il regime pubblicistico previsto dalla legge 17 luglio 1890, n. 6972;
- l'ordinamento delle IIPPAB è, pertanto, tuttora disciplinato dalla L. 6972/1890;
- ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 e 9 della citata L. 6972/1890 le IIPPAB sono amministrate da consigli di amministrazione composti a termini degli statuti delle singole Istituzioni dai quali vanno desunte le norme che determinano la durata dei mandati dei collegi amministrativi e individuano i soggetti titolari del potere di nomina dei membri che li compongono;
- nell'ambito dell'esercizio delle funzioni di controllo ex articolo 1 del D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9, gli organi di amministrazione delle IIPPAB sono costituiti dalla Regione alla stregua dei provvedimenti di nomina dei singoli membri assunti dai titolari, per disposizione statutaria, del relativo potere;
- gli organi delle IIPPAB, non figurando tra quelli testualmente eccettuati, sono assoggettati alla disciplina recata dalla L. 15 luglio 1994, n. 444 e dalla L.R. 7 agosto 1996, n. 17 in materia di proroga degli organi amministrativi;

premesso, altresì, che:

- per disposizione dell'articolo 8 dello statuto l'IPAB "Centro Educativo Carmine D'Apice" è amministrata da un consiglio di amministrazione composto dal parroco titolare del beneficio parrocchiale della chiesa di San Nicola di Bari, in Bonea, con funzioni di presidente, e da quattro consiglieri nominati uno dall'Arcivescovo di Benevento, uno dal Provveditorato agli Studi di Benevento e due dal Sindaco di Bonea;
- con decreto presidenziale n. 560 del 10 novembre 2005 è stato costituito il consiglio di amministrazione dell'IPAB per il periodo 10 novembre 2005-9 novembre 2009;

rilevato che il mandato quadriennale del consiglio di amministrazione dell'Istituzione è scaduto;

preso atto:

- dell'invio, a mezzo raccomandata a.r., della comunicazione n. 824942 del 28 settembre 2009 di avvio del procedimento volto alla ricostituzione del consiglio di amministrazione ex articoli 7 e 8, L. 241/1990;
- dell'invio, a mezzo raccomandata a.r., della nota n. 824995 del 28 settembre 2009 di richiesta ai soggetti interessati degli atti di nomina dei singoli membri prodromici e funzionali all'adozione del provvedimento di ricostituzione del collegio amministrativo;
- dell'invio, a mezzo raccomandata a.r., della nota n. 989883 del 16 novembre 2009 di sollecito dei richiesti provvedimenti di nomina dei membri del consiglio di amministrazione;

acclarato che l'Arcivescovo Metropolitano di Benevento e il dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Benevento, benché opportunamente sollecitati, non hanno trasmesso gli atti di nomina, a rilievo determinante, dei membri del consiglio di amministrazione dell'IPAB;

constatata la impossibilità di procedere alla ricostituzione dell'ordinario organo di amministrazione previsto dallo statuto dell'IPAB;

viste le disposizioni in materia di proroga degli organi amministrativi recate dal D.L. 16 maggio 1994, n. 293, convertito con L. 15 luglio 1994, n. 444, e dalla legge regionale 7 agosto 1996, n. 17, secondo cui gli organi di amministrazione sono ricostituiti entro il termine di durata stabilito per ciascuno di essi ovvero entro il periodo di proroga di quarantacinque giorni decorso inutilmente il quale decadono;

accertato che il consiglio di amministrazione dell'IPAB "Centro Educativo Carmine D'Apice", costituito con decreto presidenziale n. 560 del 10 novembre 2005, è decaduto per cessazione del periodo di proroga previsto dalle richiamate disposizioni in materia di proroga degli organi amministrativi;

ravvisata la necessità di disporre, a tutela degli interessi dell'Istituzione, la gestione commissariale dell'IPAB in parola, rinviando a successivo decreto presidenziale la nomina del commissario cui conferire l'incarico della reggenza temporanea dell'amministrazione dell'ente in sostituzione dell'ordinario organo amministrativo previsto dallo statuto;

considerato che:

- l'applicabilità alle amministrazioni delle IIPPAB della disciplina recata dalla L. 444/1994 e dalla L.R. 17/1996 in materia di proroga degli organi amministrativi impone l'adozione dei provvedimenti volti ad assicurare l'amministrazione, ancorchè straordinaria, delle Istituzioni, altrimenti prive degli organi di governo;
- la cessazione del periodo di proroga del consiglio di amministrazione uscente costituisce, in maniera esaustiva, il presupposto del provvedimento de quo;

acclarato che:

- la determinazione di commissariare l'ente in parola trova la sua fonte normativa nella L. 6972/1890, tuttora applicabile, ancorchè in via transitoria, e nel D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9 che riferisce alle Regioni a statuto ordinario l'esercizio delle funzioni di controllo sugli organi delle IIPPAB, ivi compreso il potere di nominare commissari straordinari per la temporanea reggenza delle amministrazioni delle Istituzioni in sostituzione degli ordinari organi amministrativi;
- la disciplina recata dal D.Lgs. 207/2001, anche alla luce delle modifiche, con L.Cost. 18 ottobre 2001, n. 3, al titolo V della parte seconda della Costituzione, non determina alcun effetto estintivo o di sospensione della potestà regionale ad esercitare le funzioni amministrative e di controllo sugli organi delle IIPPAB;

ritenuto di attribuire al commissario il potere di adottare, in sostituzione degli organi ordinari previsti dallo statuto, i provvedimenti necessari all'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'IPAB, ivi compresi quelli funzionali alla ricostituzione del consiglio di amministrazione o alla trasformazione dell'Istituzione ai sensi del D.Lgs. n. 207/2001;

considerato che:

- il carico di responsabilità derivante dal conferimento dell'incarico commissariale comporta il riconoscimento di un compenso in favore del commissario da porre a carico del bilancio dell'IPAB;
- in materia di determinazione di compensi da attribuire ai commissari straordinari delle IIPPAB è competente l'organo collegiale;

ritenuto di determinare, in ragione della natura dell'incarico e della dimensione dell'Istituzione, in €. 780/00 (€. settecentottanta/00) l'ammontare del compenso complessivo forfettario lordo da corrispondere al commissario straordinario;

preso atto dell'invio ai soggetti interessati, a mezzo raccomandata a.r., della comunicazione n. 1074078 dell'11 dicembre 2009 di avvio del procedimento volto al commissariamento dell'IPAB ex articoli 7 e 8 della legge 241/1990;

visto il D.Lgs. 4 maggio 2001, n. 207;

vista la L. 17 luglio 1890, n. 6972;

visto il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9;

visto il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che si intendono qui integralmente riportati, di:

- disporre il commissariamento dell'IPAB "Centro Educativo Carmine D'Apice", in Bonea, per un periodo non superiore a sei mesi a decorrere dalla emanazione del decreto presidenziale di cui al successivo capoverso;
- rinviare ad apposito decreto presidenziale la nomina del commissario cui conferire l'incarico della reggenza temporanea dell'amministrazione dell'IPAB in sostituzione dell'organo amministrativo previsto dallo statuto;
- attribuire al commissario, nell'esercizio delle funzioni proprie, il potere di adottare, in sostituzione degli organi ordinari previsti dallo statuto, i provvedimenti necessari all'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'IPAB, ivi compresi quelli funzionali alla ricostituzione del consiglio di amministrazione o alla trasformazione dell'Istituzione ai sensi del D.Lgs. 4 maggio 2001, n. 207;
- determinare in €. 780/00 (€. settecentottanta/00), da porre a carico del bilancio dell'IPAB, l'ammontare del compenso complessivo forfettario lordo da corrispondere al commissario per lo svolgimento del mandato;
- inviare la presente deliberazione all'IPAB "Centro Educativo Carmine D'Apice" e ai soggetti interessati;
- trasmettere la presente al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C., al Settore Affari Generali della Presidenza e Collegamenti con gli Assessori e al Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali per gli adempimenti di rispettiva competenza.

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino